

22 giugno 2024

CORSO MONETA NINO GALLONI

1944-1971: accordi economici Bretton-Woods

Gli USA sapevano di aver vinto già.

Si decide un ritorno all'oro ma indiretto: ogni 35 dollari un'oncia d'oro. Tutti i dollari in più in Francia, Germania ecc potevo tenerli o esigere il cambio in oro.

Gestione bilance commerciali dei vari Paesi: tutti i Paesi amici degli americani se hanno un disavanzo, non esportano abbastanza o importano troppo, vengono aiutati:

- si impone ai paesi più forti di rivalutare, invogliare a esportare
- si consente ai Paesi più deboli di svalutare la loro moneta per rendere competitive esp
- si istituiscono i FMI e Banca Mondiale per aiutare questi Paesi.

Grande vittima in questa occasione Keynes che aveva proposto la moneta per aiutare i Paesi in difficoltà e convincere i Paesi più forti ad accettarla. Proposta rigettata.

Yalta 1945

1971 Francesi e inglesi avevano accumulato dollari e ogni tanto intascavano oro. Quando gli USA cominciano il loro declino, Nixon si rende conto che troppi dollari sono da cambiare in oro. Di fronte alla debolezza degli USA in guerra, francesi e inglesi portano all'incasso troppi dollari e Nixon per difendersi non cambia più dollari in oro. I Paesi vengono divisi in chi accetta dollari in cambio di materie prime e prodotti. Gli americani accettano il prezzo: imparano che se producono di meno possono guadagnare di meno. Inizia quindi l'inflazione e le crisi accompagnate da fluttuazioni dei cambi. All'epoca l'Italia però si avvantaggia: svaluta la lira, aumenta i salari. La Finanza non ama l'inflazione e il fatto che gli operai guadagnino importanza in Francia, Germania, Italia e dunque vogliono ripristinare cambi fissi.

Il capitalista: investe in economia reale, lavoro ecc oppure nella finanza; operaio investe nella sua realtà del lavoro. I lavoratori vengono tutelati maggiormente. Negli anni 70 comandavano i sindacati, manager, politica NON i capitalisti. Operai sono diventati classe media. I proletari, ahinoi, non divennero più disponibili a un

progetto rivoluzionario ma a comprarsi la casa ecc. Gli operai che volevano arricchirsi stavano mettendo in ginocchio capitalismo: salari più alti, ma i profitti erano tanti rispetto agli investimenti necessari. Lo Stato si comprava le industrie non perché fallivano ma perché non guadagnavano abbastanza, l'obiettivo era di guadagnare di più. Il rendimento delle attività è maggiore di quanto investo: questo era l'obiettivo del capitalista; fatturato su costo maggiore del rendimento finanziario. Non guadagnavano abbastanza ma non potevano investire diversamente.

Capitalisti come ottengono aumento tasso interesse?

- Banche concorrenza per la liquidità, devono pagare i correntisti e aumentano tassi interesse
- Caduta secondo pilastro Bretton-Woods: caduta solidarietà internazionale
- Non collaborazione, divorzio fra governo e Banca centrale che può stampare moneta

Dunque così i capitalisti riprendono il potere: perdono le masse popolari, si indebolisce classe media.

Caduta secondo pilastro Bretton-Woods G7 Tokyo 1979

Ogni paese responsabile della propria bilancia di pagamenti. Investivano nelle classi dirigenti che importavano beni di lusso e armi e creavano il debito nei Paesi in via di sviluppo.

CONSEGUENZE:

Se tutti svalutano non serve a nulla, quindi non si svalutano, i paesi forti non aiutano a rendere più conveniente l'importazione, i finanziamenti non arrivano, esporto poco e importo molto e quindi che mi resta ? Importare capitali. Devi aumentare tasso di interesse. Ma quasi tutti i Paesi devono aumentare il tasso di interesse, perché molti deboli: questo per mandare in pareggio bilancia pagamenti a fronte del disavanzo commerciale import/export. Paesi deboli si indeboliscono ancora di più mentre i più forti non devono rivalutare la moneta ma nemmeno aumentare i tassi : i loro risparmi li fanno rivalutare all'estero. Manca la solidarietà e il sistema crolla. Italia anni '80 offrirà tassi di interesse vantaggiosi e molti li compreranno: BOT e vari titoli italiani. Sistema che durò fino al 1992.

L'Italia subisce le decisioni di Tokyo e si domanda: bisogna contenere la spesa pubblica? Tra titoli di Stato ecc bisogna controllare le importazioni: l'operaio non prende più Fiat ma Golf, capo non Lancia ma Mercedes. Squilibrio commerciale import/export occorre tassi interesse: quindi l'idea per contenere questi tassi di interesse si pensa di ridurre spesa pubblica.

Nel 1979 cosa ci spiegarono a noi, giovani funzionari in prova? Tutti direttori generali, grandi carriere. Io ero precario all'università di Roma. Qual era l'obiettivo della classe politica allora? Migliorare il Paese. Gli devi togliere con le tasse di meno di quello che gli restituisci con la spesa.

A quei tempi il ministero del tesoro decideva tasso interesse e lo decideva basso per aiutare i cittadini: talmente basso che nessuno li comprava. Allora la Banca d'Italia che faceva? Stampava moneta (stampava i soldi che mancavano, tesoro dava i titoli **e Banca d'Italia metteva all'attivo i titoli, al passivo i valori nominali di quei soldi e si andava a zero**). **Così siamo arrivati a essere la quinta potenza mondiale. Kissinger gli aveva detto a Moro: smettetela di far crescere il Paese, stai infastidendo Israele, gli Usa...).**

1981 Andreatta cede il tasso di interesse alle Banche disgraziate. Le banche dicono: io ti compro i titoli ma io ci devo guadagnare. Se inflazione all'8 per esempio i titoli me li remunerati al 15 così ci guadagno. Finisce così spesa pubblica: non si può stampare moneta. Auriti muore, Caffè muore. Succede che quel divorzio del 1981 Tesoro e Banca d'Italia doveva frenare la spesa pubblica e loro dicevano: noi dobbiamo sottrarre alla classe politica il potere di decidere gli investimenti pubblici.

Quali furono le due cose che non mi facevano tornare i conti? (tutto lo stesso mandante Moro, Mani pulite..)

1 Una parte della politica diceva: dobbiamo contenere spesa pubblica per evitare che il riequilibrio facesse aumentare tassi interesse. Ora volevano aumentarli. Perché? Pochi mesi prima mia ricerca su pensioni invalidità nel Mezzogiorno assurde, su invalidi che giocavano a calcio. Lo portai al mio ministro Giovanni Goria: "non rompere – disse - se si crea un'alleanza fra i disoccupati del Sud e i proletari del Nord noi siamo fregati. Quindi lascia stare". La proiezioni mi dissero che il debito pubblico supererà il PIL per aumento tassi interesse, inoltre la disoccupazione giovanile supererà il 50% **perché l'orizzonte temporale delle aziende si dimezzerà**. Negli anni 80 gli operai si compravano due case grazie a BOT e CCT: ma i figli restano

disoccupati. "Noi vogliamo distruggere le piccole imprese sono troppe, parassitarie, volevano solo grandi imprese" mi disse nel 1981 Andreatta. Avevo però copertura politica su questo.

Fine 1988, Andreotti mi scrisse: "Vogliamo cambiare l'economia del Paese come facciamo? Aveva ragione Lei". Incontro con Pomicino, governo dimissionario, morto Goria. A lui dissi: "Lei al prossimo governo si faccia dare il Ministero del Bilancio, metta me e al resto ci penso io". Mi mise a capo della struttura. Fondazione Agnelli, Confindustria, Banca Italia, Bocconi mi attaccarono nelle tre settimane: Kohl telefonò a Guido Carli e parlò di me. Ho saputo che qualcuno mi fece fuori in tre secondi. Parlai con Pomicino: ti hanno promesso che andrai a fare ministero Tesoro se mi fai fuori? Mi confermò quello che scrissi ". Qual era l'accordo? Kohl andrò a trovare Mitterand: se mi appoggi per la riunificazione della Germania io rinuncio al Franco. Il Franco doveva essere ri-svalutato: non reggeva la nostra competitività la Francia. La svalutazione fu un'onta: Mitterand accetta. Riunificazione Germania, Euro come Marco nascosto. Perché questo accordo regga bisogna de industrializzare l'Italia: noi eravamo talmente forti che avremmo dato fastidio alla Germania. In Italia: Ciampi, Andreatta, Prodi ...

Quando si fece il divorzio Tesoro /Banca Italia che ha il potere di decidere gli interventi pubblici: le partecipazioni statali. Al manager di aumentare il profitto delle partecipazioni non interessava. Lo deve dare allo Stato ma disse: se mi fai fare altre assunzioni, altri investimenti, avrai più entrate fiscali, occupazioni. E così l'Italia diventa potenza top. Ma l'accordo tra Kohl e Mitterand comprende la privatizzazione delle partecipazioni statali proprio per distruggere l'Italia. Viene chiamato Draghi. Io fui nominato nel 1990 direttore generale, lui nel 1992. Io dovevo sistemare statistiche occupazione del paese mentre il compito dato a Draghi fu quello di distruggere le partecipazioni statali. Spesso le aziende come Alfa Romeo le regalavano: ai francesi, agli inglesi, ai tedeschi e agli americani. Però le telecomunicazioni, telefoni, computer tutto privatizzato. Paese peggiorò. Non riuscirono a vendere 100% industria pubblica, il 20% è rimasto al Tesoro. Pesa ma è un quinto di ciò che avevamo. Le industrie private sono scomparse. Le piccole imprese distrutte solo in parte: perché hanno applicato paradigma economico diverso da quello capitalistico. Vanno avanti anche se non fanno profitto: disubbidiscono perché vogliono avere un ruolo nella società, dare un futuro alla famiglia. Sono TRADITORI del capitalismo. Se le piccole imprese trovassero coscienza sarebbero in grado di rovesciare il sistema.

SECONDA PARTE

Soluzioni oggi? Immissioni moneta popolare. Le banche sono spiazzate così. E' con la produzione di moneta che le metti fuori gioco. Se è lo Stato che immette i soldi, la banca a cosa serve? La classe politica si legittima con le elezioni, con la rivoluzione ecc. Ma deve fare le cose giuste per i cittadini.

Problema anziani, funzione sociale

- Sostegno dalla famiglia
 - Ammissione assistenza pubblica: cooperative fantasma ecc
 - Ma 70%? Non ha né abbastanza soldi da pagare assistenza né così povera da accedere al pubblico. Ecco il disagio sociale. Bisogno disatteso: dovremmo poter pagare questo lavoro che produce servizi di cui avremo bisogno.
- 1- La moneta può finanziare il gap tra fatturato e costo delle attività consente di investire (vedi esempi del tempio di Siracusa)
 - 2- BRICS: comunque riferimento capitalistico. Obiettivi, condizioni economiche. La Cina e la Russia se avessero buttato tutti i dollari sul mercato, gli Usa sarebbero finiti ma lei non potrebbe più fare quello che fa perché è legata al dollaro. Questi Paesi stanno arrivando a quello che noi abbiamo già vissuto: al punto in cui il capitalismo non sarà più sufficiente. A quel punto che faranno?

Dopo che avremo perso la guerra Macron e Meloni saranno spazzati via: noi dobbiamo essere pronti a sostituire quella classe sociale.

- 3- Nell'attuale legge finanziare comuni si possono fare autorizzare monete da 1 euro e mezzo e da 2 euro. Un comune vuole fare una spesa e non ha soldi? Chiede al ministero economia autorizzazione di farsi coniare mezzi monetari metallici. Paga alla Zecca il costo e ha questa moneta. Chiede autorizzazione, mette in bilancio la cosa ma c'è un limite 4 milione di euro in Italia, in Germania ne ha 220 . Una moneta che non deve esistere : costa 5 euro, vale la pena chiedere 1000 euro. La deve chiedere il Comune per avere basso costo. Deve essere presentato un progetto politico.